

DELIBERA 5 febbraio 2026.

**Linee guida per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome per l'esercizio 2025.** (Delibera n. 5/SEZAUT/2026/INPR).

LA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DELLE AUTONOMIE

*Nell'adunanza del 5 febbraio 2026*

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in particolare l'art. 1, commi 3 e 4;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e del bilancio pluriennale per il triennio 2025-2026;

Valutate le osservazioni fatte pervenire dai Presidenti delle sezioni regionali di controllo, ai quali lo schema del questionario allegato alle linee guida per la relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e province autonome per l'esercizio 2025 è stato previamente trasmesso con nota, prot. n. 3261 del 30 gennaio 2026 del Presidente di sezione preposto alla funzione di coordinamento della sezione delle autonomie;

Vista la nota, a firma del Presidente di sezione preposto alla funzione di coordinamento della Sezione delle autonomie, prot. n. 3154 del 30 gennaio 2026, con la quale lo schema del suddetto questionario è stato, altresì, trasmesso alla Conferenza delle regioni e delle province autonome, alla Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome;

Esaminate le argomentazioni della Conferenza delle regioni e delle province autonome, esposte nella nota, prot. 0756/C2FIN, a firma del Segretario generale, acquisita al protocollo della Sezione delle autonomie con il n. 3632 del 5 febbraio 2026;

Vista la nota di riscontro, a firma del Direttore generale della Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, acquisita al protocollo il 4 febbraio 2026 con il n. 3550, con la quale si comunica la condivisione da parte dei rappresentanti della Conferenza dei contenuti del questionario;

Vista la nota del Presidente della Corte dei conti n. 2857 del 29 gennaio 2026 di convocazione della Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Vista la nota del Presidente preposto alla funzione di Referto della Sezione delle autonomie, prot. n. 2935 del 30 gennaio 2026, con la quale si comunica ai componenti del Collegio la possibilità di partecipazione all'adunanza da remoto;

Udito il relatore, Consigliere Elena Tomassini;

Delibera:

di approvare gli uniti documenti, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, riguardanti le Linee guida e il relativo questionario per la relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle Regioni e delle Province autonome per l'esercizio 2025, secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, commi 3 e 4, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

La presente deliberazione sarà pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Così deliberato nell'adunanza del 5 febbraio 2026.

*Il Presidente:* CARLINO

*Il relatore:* TOMASSINI

*Depositata in segreteria il 19 febbraio 2026*

*Il dirigente:* GALLI

ALLEGATO

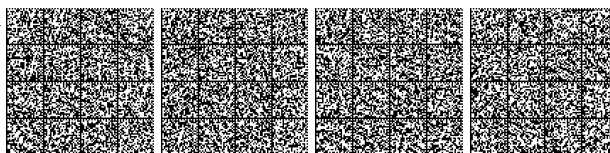
LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ESERCIZIO 2025

Ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, commi 3 e 4, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

1. Nel contesto della funzione di coordinamento attribuita alla Sezione delle autonomie, le presenti Linee guida - adottate ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 - sono finalizzate alla predisposizione, da parte del Collegio dei revisori dei conti, della relazione sul rendiconto 2025 delle Regioni e delle Province autonome.

Il questionario allegato costituisce parte integrante delle Linee guida ed è volto ad acquisire informazioni strutturate e omogenee, funzionali allo svolgimento delle verifiche di competenza delle Sezioni regionali di controllo in sede di parifica e alle valutazioni di sintesi rimesse alla Sezione delle autonomie, cui spetta riferire al Parlamento in ordine agli andamenti complessivi della finanza regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

Com'è noto, il controllo così esercitato ha superato fin da subito il vaglio della Corte costituzionale, in quanto non contrapposibile agli enti di autonomia, ma svolto dalla Corte quale organo ausiliario, anche delle Regioni, posto al servizio di esigenze costituzionalmente tutelate. L'eventuale accertamento della inaffidabilità/irregolarità dei dati contabili oggetto della decisione di parifica ha infatti «l'effetto di mettere a disposizione dell'ente controllato dati contabili corretti che riflettono le condizioni del bilancio a una certa data e incidono sul suo ciclo, in modo tale che il medesimo ente possa decidere di intervenire in sede di assestamento ovvero nei successivi bilanci di previsione e rendicontazioni, in linea con il principio di continuità dei bilanci» (così Corte costituzionale, sentenza n. 184/2022).



La parifica si inserisce in una sequenza temporale precisa, intimamente connessa al ciclo di bilancio ed al fisiologico circuito decisione-gestione-rendicontazione.

L'anticipata messa in esercizio del questionario, e la sua tempestiva compilazione da parte dei revisori, sono appunto funzionali a offrire un supporto efficace all'attività di parifica, in stretta sincronia con i tempi dell'approvazione della legge di rendiconto da parte dell'assemblea legislativa regionale. Come messo in rilievo dalle linee di orientamento adottate dalla Sezione delle autonomie sulle parifiche (del. n. 10/SEZAUT/2025/INPR), il collegamento funzionale tra la decisione di parifica e la legge di approvazione del rendiconto richiede un'adeguata collocazione temporale anche delle relazioni dei Collegi dei revisori, affinché ne possa essere pienamente valorizzato il contributo informativo.

2. Il questionario intende cogliere i principali profili di criticità finanziaria, con riscontri sulla corretta determinazione del risultato di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 42 del decreto legislativo n. 118/2011, sull'adeguatezza degli accantonamenti, sulla costruzione del Fondo pluriennale vincolato, sullo stato dell'indebitamento, nonché sui vincoli di finanza pubblica, pervenendo, in ultima analisi, ad una valutazione della complessiva affidabilità e trasparenza delle scritture contabili degli enti.

Da segnalare la novità rappresentata dall'avvio della contabilità economico-patrimoniale di tipo *accrual*, entrata nella fase pilota con riferimento ai consuntivi 2025, per la quale si è optato per l'inserimento di quesiti volti ad accertare il compiuto svolgimento di talune attività, già oggi obbligatorie ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, atte a conferire significato e sostanza alle informazioni che saranno alla base dei nuovi prospetti (Sezione III). Inoltre, un'apposita sezione (la IX) è stata introdotta per accertare, con gradualità di approccio, se gli enti abbiano avviato gli interventi di adeguamento funzionali al supporto del nuovo modello contabile.

3. Sotto il profilo metodologico, la struttura del questionario conferma l'impostazione generale già adottata nelle precedenti Linee guida ed è stata oggetto di ulteriori interventi di razionalizzazione e semplificazione, al fine di ridurre, ove possibile, gli oneri informativi a carico dei compilatori e di rendere più mirate le verifiche affidate all'organo di revisione.

Le modifiche apportate rispetto alla versione precedente hanno riguardato, in prevalenza, i quesiti per i quali si è ritenuto necessario un maggiore approfondimento istruttorio, ovvero una riorganizzazione delle informazioni richieste.

Di seguito si illustrano, in modo sintetico, le principali aree di verifica per il Collegio dei revisori.

- La prima sezione (Domande preliminari), è finalizzata alla ricognizione dei principali adempimenti di carattere contabile e finanziario, nonché alla verifica del corretto svolgimento dell'*iter* di approvazione degli atti di bilancio. La sezione pone particolare attenzione alla capacità dell'ente di recepire i rilievi formulati dalla competente Sezione regionale di controllo in sede di giudizio di parificazione, nonché all'individuazione di eventuali criticità, anomalie o necessità di misure correttive.

- La seconda sezione (Regolarità della gestione amministrativa e contabile) approfondisce i profili relativi alla regolarità della gestione amministrativa e contabile, alla corretta rappresentazione delle risultanze della gestione finanziaria, alla materia del personale e al pagamento dei debiti commerciali, in coerenza con il quadro normativo vigente.

- La terza sezione (Gestione contabile) è dedicata ai principali profili di carattere contabile, con particolare riferimento alla determinazione del risultato di amministrazione, al Fondo pluriennale vincolato, al Fondo crediti di dubbia esigibilità, agli accantonamenti per rischi e passività potenziali, nonché alla gestione dei residui e degli equilibri di cassa. Come detto, alcuni quesiti specifici, relativi alla contabilità economico-patrimoniale introdotta dall'armonizzazione, sono direttamente propedeutici a impostare correttamente gli adempimenti della prima applicazione della contabilità a base *accrual*.

- La quarta sezione (Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli) è volta a verificare il rispetto delle disposizioni normative in materia di indebitamento, con riferimento alle operazioni di rinegoziazione dei mutui, agli oneri derivanti da strumenti finanziari derivati e al rispetto dei limiti previsti dall'ordinamento.

- Nella quinta sezione (Organismi partecipati) è dedicata alla verifica della gestione delle partecipazioni societarie, con riferimento agli esiti della ricognizione annuale, all'attuazione delle misure di razionalizzazione e agli effetti finanziari derivanti da operazioni straordinarie o da situazioni di perdita.

- La sesta sezione (Rispetto dei vincoli di finanza pubblica) contiene quesiti volti a verificare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche tenendo conto dell'entrata a regime della disciplina prevista dalla normativa vigente.

- La settima sezione (Servizio sanitario regionale) è dedicata ai principali adempimenti contabili e gestionali relativi al Servizio sanitario regionale, in attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011, con riferimento alla perimetrazione sanitaria, alla gestione sanitaria accentrata, all'edilizia sanitaria e alla corretta finalizzazione delle risorse.

- L'ottava sezione (Piano Nazionale di ripresa e resilienza) contiene una ricognizione delle informazioni relative allo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con riferimento alla *governance*, al numero e al valore dei progetti e alle eventuali criticità riscontrate.

- La nona sezione (*Accrual*) è diretta al monitoraggio dei primi adempimenti della fase pilota della nuova contabilità su base *accrual*.

In calce ad ognuna delle sezioni, ove necessario, possono essere inserite delle note per integrare la relazione con circostanziati elementi informativi aggiuntivi.

Lo schema di relazione del Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto 2025 delle Regioni e Province autonome è volto ad integrare le informazioni contabili presenti nella Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), comunicate dagli enti in ottemperanza agli obblighi di trasmissione di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con riguardo non solo agli schemi di bilancio di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, ai dati contabili analitici (allegati n. 6 e 7) e al piano degli indicatori e dei risultati, ma anche ai numerosi allegati obbligatori previsti a corredo dei predetti documenti contabili (cfr. art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 118/2011; punto 9.2 del principio contabile applicato 4/1).

È compito specifico dell'organo di revisione presso le Regioni e le Province autonome verificare che i canali informativi sopra richiamati siano adeguatamente alimentati dagli enti, segnalando alle competenti strutture amministrative la necessità di integrare le informazioni mancanti o di rettificare quelle erronee.

A tal fine, va ribadita la necessità che i revisori dei conti provvedano a registrarsi nel sistema BDAP - Bilanci armonizzati, per accedere in visualizzazione a tutti i documenti contabili dell'ente di competenza in esso presenti. La registrazione potrà essere eseguita sia dal Presidente del Collegio dei revisori (PCR), sia dai collaboratori del Collegio dei revisori (CCR) e dovrà essere effettuata selezionando il seguente link «Nuova registrazione» presente nella sezione «Area operatori BDAP» della *homepage* di BDAP: <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/> Per qualsiasi supporto di tipo tecnico alla registrazione e all'utilizzo del sistema è possibile selezionare la voce «Assistenza tecnica» all'interno della *homepage*.

Per procedere, invece, alla compilazione della relazione-questionario il Collegio dei revisori deve entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi, link: <https://servizionline.corteconti.it/> e accedere alla piattaforma dedicata alla compilazione dei questionari di finanza territoriale «Questionari Finanza territoriale», tramite utenza SPID/CIE. Alternativamente, il link diretto è <https://questionari.corteconti.it/survey> Nella *homepage* della piattaforma «QFIT - Questionari Finanza territoriale» si presenterà l'elenco dei questionari disponibili per la compilazione. I questionari inviati possono essere consultati direttamente anche nell'apposita sezione del sistema Con.Te, accessibile dal menu «Documenti > Interrogazione questionari esterni».

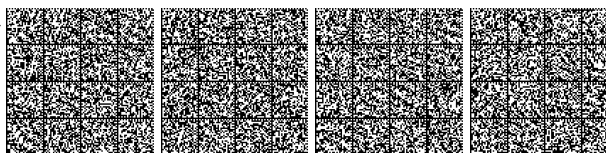
Non sono ammesse differenti modalità di trasmissione.

I nuovi utenti che non sono ancora profilati sul sistema FiTNet, ma che dispongono delle credenziali SPID/CIE, verranno guidati alla procedura di profilazione al loro primo accesso. Questa procedura informatica assisterà l'utente nella compilazione della richiesta di abilitazione al nuovo profilo, fornendo istruzioni dettagliate passo dopo passo per completare l'accesso.

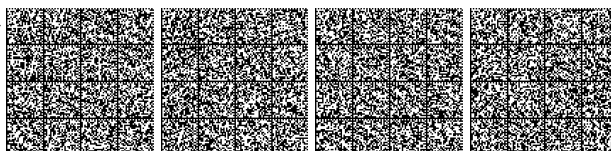
Per qualsiasi criticità inerente allo SPID/CIE sarà necessario contattare l'assistenza tecnica del proprio *Provider*, mentre, per problematiche inerenti alla compilazione del questionario, nell'applicativo «QFIT - Questionari Finanza territoriale» sarà possibile contattare l'assistenza attraverso il link «Assistenza».

Occorre, altresì, evidenziare che, per esigenze legate allo sviluppo del software, la relazione-questionario disponibile *on-line* potrà mostrare talune differenze di carattere meramente formale rispetto alla versione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

La Sezione delle autonomie comunicherà, attraverso specifico avviso sul portale FiTNet/Con.Te., il momento in cui sarà disponibile agli utenti la versione *on-line* per la compilazione.

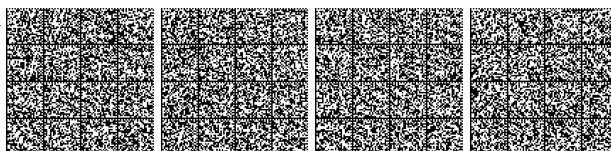


**LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L' ANNO 2025, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL' ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL' ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.**



**INDICE GENERALE**

Sezione I	Scheda anagrafica
Sezione II	Domande preliminari
Sezione III	Regolarità della gestione amministrativa e contabile
	Gestione contabile - Equilibri - Composizione del disavanzo - Gestione dei residui attivi e passivi
	Fondo di cassa
Sezione IV	Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli
Sezione V	Organismi partecipati
Sezione VI	Rispetto dei vincoli di finanza pubblica
Sezione VII	Servizio sanitario regionale
Sezione VIII	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Sezione IX	<i>Accrual</i>



**LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ANNO 2025, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.**

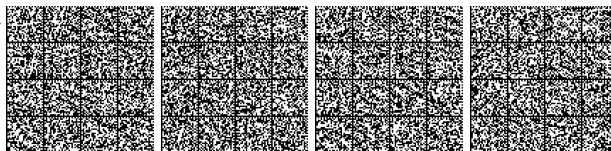
**Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile**

**Regione/Provincia autonoma:**

**Codice fiscale della Regione/Provincia autonoma:**

**Selezionare la fase contabile:**

Scheda\_anagrafica



**SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI**

1 Il revisore ha segnalato criticità/anomalie/necessità di misure correttive nel parere preliminare alla procedura di approvazione della legge di rendiconto?

1.1 *Compilare la seguente tabella:*

Criticità rilevata	Classificazione criticità	Esito	Eventuali note sul follow up legislativo

1.2 *Eventuali altre criticità (riportare tutte le informazioni di cui alla precedente tabella):*

2 La Regione/Provincia autonoma, in seguito ai rilievi formulati dalla competente Sezione territoriale della Corte dei conti ad esito del giudizio di parificazione, ha adottato le opportune misure correttive?

2.1 *In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

3 La Regione/Provincia autonoma ha ottemperato, nei termini previsti, agli obblighi di approvazione (art. 18, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 118/2011) e di trasmissione (art. 9, cc. 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies, d.l. n. 113/2016)?

3.1 *In caso di risposta negativa, specificare se sono stati rispettati i divieti di cui all'art. 9, co. 1-quinquies, d.l. n. 113/2016 e fornire eventuali chiarimenti:*

3.2 Nel caso di mancata trasmissione del consuntivo o preconsuntivo entro il termine del 31 maggio il contributo alla finanza pubblica è stato incrementato del 10% (art. 1, co. 793, l. n. 207/2024)?

3.3 *Nel caso in cui non siano stati trasmessi tutti gli allegati, indicare quelli mancanti e fornire le ragioni:*

4 I dati SDB inseriti in BDAP sono congruenti con quelli presenti nei documenti contabili della Regione/Provincia autonoma (anche se provvisori)?

4.1 *In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*



5 La relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra tutti gli elementi indicati dall'art. 11, co. 6, d.lgs. n. 118/2011?

*5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

6 L'organo di revisione, nel corso dell'anno, ha rilevato irregolarità contabili tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2025 e, conseguentemente, suggerito misure correttive non adottate dalla Regione/Provincia autonoma?

*6.1 In caso di risposta affermativa, riassumere il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di controllo e le motivazioni addotte dall'amministrazione regionale a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio:*

7 È stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione di tutti i rilievi, ancorché non recepiti, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013?

*7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

#### NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE II - REGOLARITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

1 Le retribuzioni del personale pubblico regionale e degli organismi partecipati dalla Regione/Provincia autonoma hanno rispettato nel 2025 il limite massimo retributivo previsto dall'art. 13, d.l. n. 66/2014 nonché, per le società partecipate, anche dall'art. 11, d.lgs. n. 175/2016?

1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2 Nel 2025 è stato assicurato il contenimento della spesa per il personale rispetto al valore medio degli impegni del periodo 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, cc. 557, 557-bis e 557-quater, l. n. 296/2006?

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 La Regione, con riferimento alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, ha sostenuto nel 2025 una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia, determinato dal d.m. 03/09/2019, di attuazione dell'art. 33 co. 1, d.l. n. 34/2019, convertito dalla l. 28 giugno 2019, n. 58, come interpretato autenticamente dall'art. 14, co. 3-bis, d.l. n. 176/2022, convertito dalla l. 13 gennaio 2023, n. 6? (SOLO REGIONI A STATUTO ORDINARIO)

3.1 In caso di superamento del valore soglia, fornire chiarimenti, specificando se la Regione abbia intrapreso un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto ai sensi dell'art. 33, co. 1, d.l. n. 34/2019 e, in caso di mancato avvio del percorso, indicandone le ragioni:

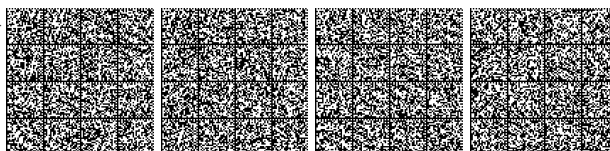
3.2 Nel caso la Regione si collochi al di sotto del predetto valore soglia, specificare se, nel corso del 2025, ha incrementato la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato:

3.2.1 In caso di risposta affermativa, indicare se siano stati osservati il limite di soglia di cui all'art. 4, primo comma, d.m. 03/09/2019, indicando, nella seguente tabella, il rapporto fra la "spesa di personale" a regime e la media delle "entrate correnti" del triennio calcolati secondo le definizioni di cui all'art. 2, lett. a), d.m. del 03/09/2019 e tenuto conto della disposizione di interpretazione autentica di cui al comma 3-bis, art. 14, d.l. n. 176/2022 aggiunto dalla relativa legge di conversione (l. n. 6/2023):

Spesa di personale (A)	
Media entrate correnti (B)	
A/B	
Valore soglia applicabile ex art. 4 d.m. 03/09/2019 in relazione alla fascia demografica di appartenenza	

4 Il Collegio dei revisori dei conti ha asseverato che le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nel 2025 garantiscano il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio (art. 33, co. 1, d.l. n. 34/2019)?

4.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti (per esempio indicando eventuali normative speciali applicate):



5 A seguito delle assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nel 2025, in esecuzione del PIAO, indicare il rapporto fra la spesa di personale *a regime* e la media delle entrate correnti del triennio:

*5.1 Fornire eventuali chiarimenti:*

6 È stato rispettato nel 2025 il limite complessivo delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017, tenuto altresì conto, per le sole Regioni a statuto ordinario, del disposto di cui all'art. 33, co. 1, sesto e ultimo periodo, d.l. n. 34/2019?

*6.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

7 La costituzione del fondo per il salario accessorio è stata certificata dall'organo di revisione?

8 È stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo per l'esercizio 2025?

*8.1 In caso di risposta affermativa, indicare la data di sottoscrizione del contratto:*

*8.2 In caso di risposta affermativa, l'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, d.lgs. n. 165/2001?*

9 La Regione/Provincia autonoma ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%?

10 Le informazioni inviate dalla Regione/Provincia autonoma alla banca dati del Ministero dell'economia e delle finanze (Sistema Conoscitivo del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche - SI.CO.) ai fini della rilevazione del conto annuale 2025 sono congruenti con quelle sulla spesa per il personale presenti in rendiconto?

*10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

11 La Regione/Provincia autonoma ha accantonato in misura congrua le economie sugli stanziamenti di risorse destinate al finanziamento degli oneri derivanti dal rinnovo della contrattazione collettiva nazionale (cfr. paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 - principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria; art. 48, co. 2, d.lgs. n. 165/2001; art. 1, co. 610, l. n. 234/2021)?

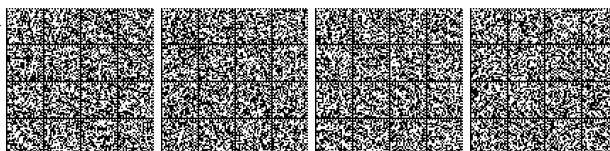
*11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

12 È stato allegato alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza, nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti e quello di ritardo annuale dei pagamenti? ALLEGARE IL DOCUMENTO SU CON.TE.

*12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

#### NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (1-29)**

1 Nel corso del 2025, la Regione/Provincia autonoma ha provveduto a:

	<i>In caso di risposte negative fornire chiarimenti</i>
a) tenere la contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011?	
b) adottare il bilancio consolidato?	
c) adottare la matrice di correlazione per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale (pubblicata sul sito Arconet)?	
d) determinare le voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale?	

2 Sulla base delle verifiche effettuate, il sistema di inventariazione consente di rilevare in maniera tempestiva e completa tutte le categorie di beni appartenenti alla Regione/Provincia autonoma?

2.1 Indicare, per ciascuna delle voci riportate nella tabella, l'anno più recente di aggiornamento dell'inventario:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

2.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3 Alla data del 31/12/2025, i risultati del rendiconto hanno evidenziato un disavanzo di amministrazione?

3.1. In caso di risposta affermativa, è stata rispettata la normativa in tema di recupero di ciascuna forma di disavanzo emersa (ad es. art. 4, d.m. 2 aprile 2015)?

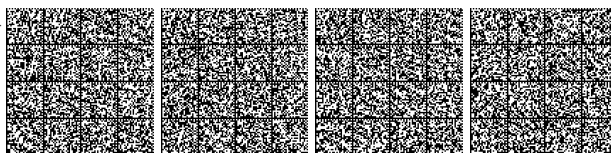
3.1.1 Eventuali note:

4. Per le Regioni/Province autonome in disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, il risultato di amministrazione 2025 è migliorato, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione, di una quota pari almeno all'importo del fondo di cui all'art. 1, co. 789, l. n. 207/2024 (art. 1, co. 790, l. n. 207/2024)?

4.1 Eventuali note:

5. Per le Regioni/Province autonome con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 1, co. 790, l. n. 207/2024, il fondo di cui al co. 789, è confluito nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti (art. 1, co. 790, l. n. 207/2024)?

5.1 Eventuali note:



6 Sono state effettuate verifiche per riscontrare la correttezza dei vincoli di cui alla riga C del risultato di amministrazione (prospetto A/2, d.lgs. n. 118/2011, all. 4/1, punto 13.7.2)?

6.1 Eventuali note:

6.2 In particolare, per riscontrare la correttezza delle poste riportate nel prospetto citato, è stata verificata l'esistenza di una contabilità specifica degli accertamenti e degli impegni su gestioni vincolate a decorrere dal 1° gennaio 2015 (cfr. d.lgs. n. 118/2011, All. 4/2, § 10.6)?

6.2.1 Eventuali note:

6.2.2 In tal caso, sono state effettuate verifiche a campione per riscontrare la coerenza degli importi con tale contabilità specifica?

6.2.2.1 Eventuali note:

7 La Regione/Provincia autonoma, oltre alla necessaria separazione della contabilità di cassa sanitaria, ha un sistema di contabilità specifica per la registrazione/monitoraggio dei vincoli di cassa?

7.1 Nel caso in cui il totale dei vincoli di Riga C sia inferiore a quelli registrati a livello di cassa, è stato verificato che la circostanza sia giustificabile sulla base della consistenza dei residui passivi e/o del fondo pluriennale vincolato?

7.1.1 Eventuali note:

8 Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo e calcolato nel rispetto della vigente normativa e dei principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

8.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

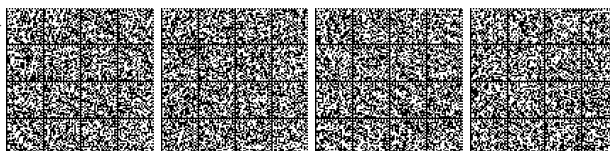
9 La quota accantonata ai fondi per passività potenziali, ai sensi dell'art. 46, co. 3, d.lgs. n. 118/2011, risulta congrua rispetto agli esiti delle ricognizioni effettuate ed è conforme ai principi contabili di matrice professionale interna e sovranazionale?

9.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10 Nella stessa ottica, la Regione/Provincia autonoma ha effettuato la ricognizione del contenzioso pendente al 31/12/2025 nei termini richiesti dal principio contabile (punto 5.2, lett. h), All. 4/2, d.lgs. n. 118/2011)?

10.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10.2 Illustrare le attività svolte ai fini della valutazione sulla congruità di tale specifico fondo:



11 Compilare la seguente tabella sulla consistenza del fondo rischi da contenzioso al 31/12/2025:

*Importi in euro*

Risorse accantonate al 01/01/2025	Risorse accantonate al 01/01/2025 applicate al bilancio dell'esercizio (con segno -)	Risorse accantonate nell'esercizio 2025 (con segno +)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
				<b>0,00</b>

12 Nell'esercizio 2025 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, d.lgs n. 118/2011?

12.1 In caso di risposta affermativa, compilare la seguente tabella:

Esercizio	Debiti fuori bilancio riconosciuti con legge regionale	Debiti fuori bilancio riconosciuti ex art. 73, co. 4, d.lgs. n. 118/2011	Totale debiti fuori bilancio
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b)
2025			<b>0,00</b>

12.1.1 Inserire informazioni sull'evoluzione delle grandezze rispetto agli anni precedenti ed eventuali segnalazioni dell'organo di revisione:

13 L'organo di revisione ha ottenuto l'elenco delle attestazioni dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio alla fine dell'esercizio?

13.1 In caso di risposta negativa, ovvero in caso di mancato riconoscimento dei debiti in elenco, è stato effettuato coerente accantonamento?

13.2 Indicare la misura dell'accantonamento specifico per i debiti fuori bilancio e la misura dell'accantonamento che risulta, in base ai riscontri, non effettuato con riferimento alle risposte precedenti:

14 In presenza di contratti di finanza derivata in corso di esecuzione, la Regione/Provincia autonoma ha effettuato accantonamenti prescritti dai principi contabili?

14.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

15 La quota accantonata al fondo perdite società partecipate, ai sensi dell'art. 21, d.lgs. n. 175/2016, come integrato dall'art. 6, co. 1, d.l. n. 23/2020, risulta conforme al dettato normativo?

15.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti anche in ordine a eventuali casi di mancata approvazione dei bilanci degli organismi partecipati nei termini di legge:

16 Compilare la seguente tabella:

Totale delle perdite degli organismi partecipati	Totale delle perdite degli organismi partecipati non ripianate, in relazione alla quota di partecipazione della Regione/Provincia autonoma	Fondo perdite Regione/ Provincia autonoma (Rendiconto 2025)



17 La quota accantonata al fondo residui perenti nel risultato di amministrazione risulta congrua e conforme ai principi contabili? (Cfr. Sezione III, tabella 34.8 - GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI 2021-2026 E INCIDENZA PAGAMENTI ANNI 2021-2025)

17.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

18 La Regione/Provincia autonoma ha dato copertura finanziaria, nel 2025, a spese d'investimento finanziate mediante debito autorizzato e non contratto?

18.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'ammontare del debito autorizzato e non contratto di competenza 2025:

18.2 Indicare l'ammontare del debito autorizzato e non contratto al 31/12/2025 (stock):

19 In relazione alle operazioni di investimento dell'esercizio 2025 coperte da mutui autorizzati e non contratti, la Regione/Provincia autonoma:

a) ha registrato, nell'ultimo anno, un valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rispettoso dei termini di cui all'art. 4, d.lgs. n. 231/2002 (art. 40, co. 2-bis, d.lgs. n. 118/2011)?

b) ha allegato alla relazione sulla gestione l'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito autorizzato e non contratto (art. 11, co. 6, lett. d-bis, d.lgs. n. 118/2011)?

c) ha allegato alla relazione sulla gestione l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato alla fine dell'anno il disavanzo da debito autorizzato e non contratto, distintamente per esercizio di formazione (art. 11, co. 6, lett. d-ter, d.lgs. n. 118/2011)?

19.1 In caso di risposta affermativa, indicarne la fattispecie, i piani di rientro adottati e le relative coperture annue:

20 Il Fondo pluriennale vincolato determinato alla data del 31 dicembre 2025 risulta conforme alle imputazioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, secondo il criterio dell'esigibilità dell'obbligazione (anche in conformità ai cronoprogrammi di spesa)?

20.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

21 La Regione/Provincia autonoma ha ritenuto di stralciare dalle scritture finanziarie i crediti, aventi un'anzianità superiore al triennio, riconosciuti di dubbia e difficile esazione, mantenendoli in appositi elenchi allegati al rendiconto annuale e iscritti nello stato patrimoniale con l'indicazione del loro ammontare complessivo?

21.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



22 In sede di utilizzo del risultato di amministrazione al 31/12/2024, la Regione/Provincia autonoma:

	<i>In caso di risposte negative fornire chiarimenti</i>	
a) ha quantificato e accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità in conformità ai criteri previsti al punto 3.3 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
b) ha operato l'aggiornamento del prospetto riguardante la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto in conformità ai criteri previsti al punto 9.2 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
c) per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento, nel corso dell'esercizio provvisorio, determinerebbe danno per l'ente, si è avvalsa della possibilità di utilizzare quote vincolate dell'avanzo di amministrazione prevista dal punto 8.11 del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011?		
d) ha rispettato, in sede di assestamento del bilancio, l'ordine di priorità previsto per l'utilizzo dell'avanzo libero (punto 9.2.12, del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011)?		

23 L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai Titoli 4, 5 e 6 delle entrate siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, fatte salve le eccezioni previste dalla legge?

23.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

24 La Regione/Provincia autonoma ha previsto o ricostituito vincoli o monitoraggi per assicurare la permanenza delle giacenze di cassa aventi specifica destinazione o la loro tempestiva ricostituzione?

24.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

24.2 In caso di risposta affermativa, indicare le modalità:

25 La Regione/Provincia autonoma ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel rispetto dei limiti definiti dall'art. 69, co. 9, d.lgs. n. 118/2011?

25.1 In caso di risposta affermativa, le somme sono state rimborsate entro l'esercizio?

25.2 In caso di mancato rispetto dei limiti, fornire chiarimenti:

26 La Regione/Provincia autonoma ha in corso anticipazioni di liquidità a rimborso pluriennale?

26.1 La Regione ha percepito anticipazioni di liquidità di cui all'art. 2, co. 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244?

26.2 In caso di risposta affermativa, indicare l'importo delle anticipazioni di liquidità concesse, ai sensi di quale normativa è avvenuta la concessione e le modalità di contabilizzazione nel rendiconto:



27 In caso di mancato accantonamento del fondo anticipazioni di liquidità dal risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 1, co. 643 della l. n. 199/2025, si è garantito il divieto di finanziamento di spesa corrente, in linea con l'art. 119, co. 7, Cost.?

27.1 In caso di risposta affermativa, illustrare le iniziative adottate:

27.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

28 La Regione/Provincia autonoma ha provveduto, nell'esercizio 2025, al rimborso delle quote delle anticipazioni di liquidità di cui agli artt. 2 e 3, co. 1, lett. a) e b), d.l. n. 35/2013 e s.m.i.?

28.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

29 Qualora ricorra uno dei due casi indicati dall'art. 1, co. 859, l. n. 145/2018 (mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti; mancato rispetto dei tempi di pagamento, in base all'indicatore di legge), la Regione/Provincia autonoma ha provveduto ad effettuare apposito accantonamento e/o a mantenerlo, ove non superate le condizioni patologiche indicate dalla legge?

29.1 Indicare l'ammontare del Fondo di garanzia debiti commerciali:

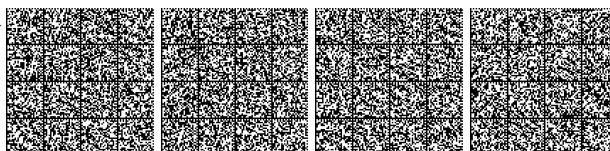
29.2 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

30 In sede di verifica delle poste di giro e in conto terzi, sono state riscontrate anomalie nella imputazione delle poste?

30.1 In caso di risposta affermativa, indicare le poste per cui non sussistono i presupposti definitori del "conto terzi":

#### NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (31)**

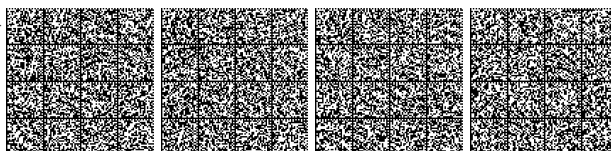
31 Fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale)?

31.1 Compilare la tabella sottostante:

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2025
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



## SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (32)

## 32 - Equilibri di cassa

<b>EQUILIBRI DI CASSA</b>		<i>Importi in euro</i>
		<b>Anno 2025</b>
Entrate titoli 1-2-3	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(1)</sup>	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	0,00
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo; v. saldo C) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui rata rimborso anticipazioni di liquidità		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>
<i>- risorse vincolate di parte corrente nel bilancio</i>		<i>0,00</i>
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(1)</sup>	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(2)</sup>	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo; v. saldo C) <sup>(3)</sup>	(+)	0,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>
<i>- risorse vincolate in conto capitale nel bilancio</i>		<i>0,00</i>
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
<b>C) Variazioni attività finanziaria <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>
<i>- risorse vincolate attività finanziarie nel bilancio</i>		<i>0,00</i>
Entrate categoria 9010400: Anticipazioni finanziamento sanità incassate nell'anno	(+)	0,00
Spese missione 99.02: Rimborsi anticipazione sanità pagate nell'anno	(-)	0,00
<b>D) Saldo Anticipazioni/Rimborsi sanità dell'anno</b>		<b>0,00</b>
Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo 9) al netto di "Entrate categoria 9010400"	(+)	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo 7) al netto di "Spese missione 99.02"	(-)	0,00
<b>E) Saldo conto terzi e partite di giro</b>		<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere	(+)	0,00
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere	(-)	0,00
<b>F) Saldo anticipazioni/rimborsi tesoriere</b>		<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (G=A+B+D+E+F)</b>		<b>0,00</b>

<sup>(1)</sup> Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

<sup>(2)</sup> Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

<sup>(3)</sup> Se negativo il saldo va computato a detrarre nell'equilibrio di parte corrente, se positivo a sommare nell'equilibrio di conto capitale

## NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

--



**SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (33)**

33 - La Regione/Provincia autonoma ha registrato al 31/12/2025 un disavanzo di amministrazione?

33.1 - Compilare la seguente tabella

Descrizione	Esercizio di riferimento	Numero delibera	Data delibera
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....			
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....			

33.2 - Compilare la seguente tabella relativa alla composizione del disavanzo

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Importi in euro			
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 (a) (1)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025 (b) (2)	DISAVANZO RIPIANATO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) (3)	RIPIANO DI DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2025 (e) = (d) - (c) (5)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto al 31/12/2024			0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....			0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0,00	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....			0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013			0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....			0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....			0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025			0,00	0,00
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio 2025			0,00	0,00
Altre forme di disavanzo			0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo); gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo.

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo).

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato).

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi.

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale questo ciascuna annotazione si riferisce.

--



**SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (34)****34 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

34.1 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2025 dei residui attivi iscritti in anni precedenti il 2021.

Residui attivi ante 2021	Importi in euro		
	Titolo 1	Titolo 3	Titolo 9 (esclusi depositi di/preso terzi, cat. 9020400)
Iniziali da riscuotere (+)			
Riscossi (-)			
Straiciati o cancellati (-)			
<b>Totale finali da riscuotere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

34.2 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio della gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2021, iscritti in contabilità mediante ruoli.

Importi in euro	
Residui attivi iscritti a ruolo ante 2021	Residui attivi
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2025	
Somme riscosse nell'anno 2025	
Sgravi richiesti nell'anno 2025	
Somme conservate al 31/12/2025	<b>0,00</b>

34.3 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2025).

Importi in euro	
Insussistenze derivanti da:	Minori residui attivi
- Gestione corrente non vincolata	
- Gestione corrente vincolata	
- Gestione in conto capitale di cui vincolata destinata	<b>0,00</b>
- Gestione servizi c/terzi	
- Altro	
<b>TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>0,00</b>

34.4 Indicare gli importi dei residui attivi del Titolo 9, non compensativi di residui passivi del Titolo 7 eliminati per prescrizione o dubbia esigibilità:

Importi in euro	
Dubbia esigibilità	
Prescrizione	

34.5 Compilare le tabelle seguenti relative all'analisi sulla "anzianità" dei residui.

Comparto non sanitario								Importi in euro
Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2021	Residui provenienti da esercizio 2022	Residui provenienti da esercizio 2023	Residui provenienti da esercizio 2024	Residui provenienti da esercizio 2025	Totale	
Attivi Titolo 1							<b>0,00</b>	
Attivi Titolo 2							<b>0,00</b>	
Attivi Titolo 3							<b>0,00</b>	
Attivi Titolo 4							<b>0,00</b>	
Attivi Titolo 5							<b>0,00</b>	
Attivi Titolo 6							<b>0,00</b>	
Attivi Titolo 7							<b>0,00</b>	
Attivi Titolo 9							<b>0,00</b>	
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Passivi Titolo 1							<b>0,00</b>	
Passivi Titolo 2							<b>0,00</b>	
Passivi Titolo 3							<b>0,00</b>	
Passivi Titolo 4							<b>0,00</b>	
Passivi Titolo 5							<b>0,00</b>	
Passivi Titolo 7							<b>0,00</b>	
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



Comparto sanitario Importi in euro

Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2021	Residui provenienti da esercizio 2022	Residui provenienti da esercizio 2023	Residui provenienti da esercizio 2024	Residui provenienti da esercizio 2025	Totale
Attivi Titolo 1							0,00
Attivi Titolo 2							0,00
Attivi Titolo 3							0,00
Attivi Titolo 4							0,00
Attivi Titolo 5							0,00
Attivi Titolo 6							0,00
Attivi Titolo 7							0,00
Attivi Titolo 9							0,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Passivi Titolo 1							0,00
Passivi Titolo 2							0,00
Passivi Titolo 3							0,00
Passivi Titolo 4							0,00
Passivi Titolo 5							0,00
Passivi Titolo 7							0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

34.6 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2025 dei residui passivi anteriori al 2021.

Importi in euro

Residui passivi ante 2021	Spesa Corrente	Spesa c/capitale	Rimborso prestiti	Partite di giro
Iniziali da pagare (+)				
Pagati (-)				
Perenti (-)				
Insussistenze* (-)				
<b>Totale finali da pagare</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

34.7 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2025).

Importi in euro

Insussistenze derivanti da:	Minori residui passivi	
	Perenti	Insussistenze*
- Gestione corrente non vincolata		
- Gestione corrente vincolata		
- Gestione in conto capitale		
- Gestione servizi c/terzi		
- Altro		
<b>TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

34.8 Con riferimento alla consistenza e al grado di copertura dei residui perenti, compilare le seguenti tabelle (art. 60, d.lgs. n. 118/2011):

34.8.1 Consistenza dei residui perenti:

Importi in euro

Esercizio finanziario	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Consistenza dei residui passivi perenti alla fine dell'esercizio (a)						
di cui matrice sanitaria						

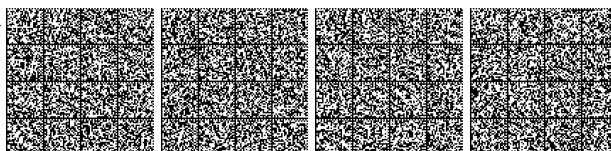
34.8.2 Grado di copertura dei residui perenti 2021-2026 e incidenza dei pagamenti anni 2021-2025:

Importi in euro

Esercizio finanziario successivo	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Copertura iniziale dei residui passivi perenti (b)						
% grado di copertura dei residui perenti (c)=(b)/(a)						
Somme reclamate						
Copertura finale dei residui passivi perenti						
pagamenti di residui perenti(d)						
% pagamenti su fondi perenti (e)=(d)/(b)						
% pagamenti su consistenza (f)=(d)/(a)						

#### NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE (35)****35 FONDO DI CASSA**

35.1 - Saldo fondo di cassa (anno 2025)

Importi in euro

Anno 2025	Cassa Ordinaria	Cassa sanitaria	Cassa Totale
<b>Fondo di cassa iniziale (01/01/2025)</b>			<b>0,00</b>
Riscossioni			<b>0,00</b>
Pagamenti			<b>0,00</b>
<b>Saldo di cassa finale (31/12/2025)</b>			<b>0,00</b>

35.1.1 Note a disposizione del revisore per segnalare eventuali anomalie:

--

35.2 - Impiego di risorse sanitarie per cassa

Importi in euro

	2024	2025
Fondo di cassa al 31/12 conto gestione sanitaria (A)		0,00
Totale ammontare cassa vincolata per la gestione sanitaria utilizzato per spese ordinarie non ricostituito al 31/12 (B)		
<b>Saldo effettivo cassa vincolata sanità (al lordo degli utilizzi per spese ordinarie non ricostituiti) (C=A+B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale ammontare annuo cassa vincolata per la gestione sanitaria utilizzato per spese ordinarie (D)		
cassa sanitaria non ricostituita al 31/12 (E=B/D)		
Debito Cassa Ordinaria vs Cassa Sanità per costituzione Fondo di Dotazione Iniziale (F)		
Debito Cassa Sanità vs Cassa Ordinaria per ristoro somme sanità anticipate da gestione ordinaria (G)		
<b>Saldo effettivo cassa vincolata sanità tenuto conto di tutti i rapporti di credito e debito fra i due conti di tesoreria (H=C+F-G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

35.2.1 In caso di mancata compilazione della tabella al quesito 35.2, indicare le motivazioni:

--

35.3 - Altri fondi dell'ente

**Compilare solamente se ricorre la casistica**

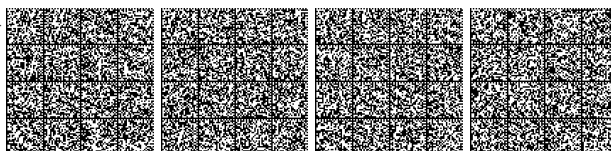
Importi in euro

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondi dell'ente presso il Tesoriere al di fuori del conto di tesoreria			
Fondi dell'ente presso altri istituti di credito			
Fondi presso altri enti (ad es. cash pooling, ecc.)			

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

--



**SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (1-8)**

1 Nell'esercizio 2025, il ricorso all'indebitamento per investimenti rispetta le prescrizioni previste dall'art. 62, d.lgs. n. 118/2011?

*1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

2 È stata monitorata la correlazione dell'indebitamento contratto con le spese di investimento effettuate, anche con il documento allegato al bilancio di previsione?

*2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

3 La Regione/Provincia autonoma ha in essere operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed emissione di obbligazioni?

4 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui?

*4.1 In caso di risposta affermativa, precisare se è stata formalizzata una valutazione di convenienza economica ed illustrare brevemente i dettagli dell'operazione:*

*4.2 Nel caso di avvenute rinegoziazioni di mutui, le eventuali economie sono state destinate a spese di investimento (registrate nella riga D del risultato di amministrazione)?*

*4.2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

5 La Regione/Provincia autonoma alla data del 31/12/2025 aveva in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivata?

*5.1 In caso di risposta affermativa, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto contiene gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti di finanza derivata o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ai sensi dell'art. 11, co. 6, lett. k), d.lgs. n. 118/2011?*

*5.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

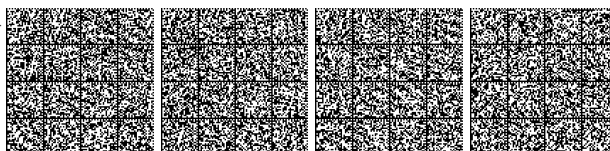




**SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (9)****9. Limiti di indebitamento***Importi in euro*

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO</b>	
<b>ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE</b>	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	
<b>C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	<b>0,00</b>
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2025	
F) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	
G) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	
H) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
I) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (I = D-E-F+G+H)	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEBITO</b>	
Debito contratto al 31/12/2025	
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione/Provincia autonoma a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	
<b>NOTE</b>	

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI (10-11)****10 INDEBITAMENTO****10.1 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA***Importi in euro*

INDEBITAMENTO A CARICO DELLA REGIONE		2023	2024	2025
Mutui	totale (a)			
	di cui sanità (1)			
Obbligazioni *	totale (b)			
	di cui sanità (2)			
Altro **	totale (c)			
	di cui sanità (3)			
<b>Totale debito a carico della Regione/Provincia autonoma</b>	<b>totale d=a+b+c</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui sanità 4=1+2+3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Si precisa che le obbligazioni di tipo *Bullet* vanno iscritte nella riga b) al valore nominale di emissione, mentre i relativi accantonamenti dovranno essere inseriti nella Tab 10.6 alla lettera b).

\*\* Nella voce altro sono valorizzate le operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni, oltre alle forme, tipiche e atipiche, di garanzia del credito. Tale voce **non** deve comprendere le anticipazioni straordinarie di liquidità incassate (ad esempio, ex d.l. n. 35/2013, d.l. n. 102/2013, l. n. 147/2013, d.l. n. 66/2014, d.l. n. 78/2015, l. n. 160/2019, d.l. n. 34/2020, d.l. n. 73/2021) che dovranno essere inserite nella Tab. 11.

Indicare, nel box Note in calce, tipologia e relativi importi delle operazioni che compongono la voce "altro".

**10.2 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLO STATO***Importi in euro*

INDEBITAMENTO A CARICO DELLO STATO		2023	2024	2025
Mutui	totale (a)			
	di cui sanità (1)			
Obbligazioni	totale (b)			
	di cui sanità (2)			
Altro	totale (c)			
	di cui sanità (3)			
<b>Totale debito a carico dello Stato</b>	<b>totale d=a+b+c</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui sanità 4=1+2+3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**10.3 - MUTUI A CARICO DELLA REGIONE - ENTI CREDITORI***Importi in euro*

ENTI CREDITORI	2023	2024	2025
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cassa DD.PP. e altri Istituti pubblici equiparati (1)			
Istituti di credito ordinario (2)			
<b>Totale mutui a carico Regione/Provincia autonoma (A=1+2)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**10.4 - INDEBITAMENTO - TIPOLOGIA TASSI***Importi in euro*

TIPOLOGIA TASSI	2023	2024	2025
Tasso fisso (1)			
Tasso variabile (2)			
<b>Debito complessivo a carico Regione/Provincia autonoma (A=1+2)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**10.5 - STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA E RELATIVI FLUSSI IN ENTRATA E IN USCITA**  
**Compilare la tabella sottostante con le informazioni dettagliate per singola tipologia di contratto**

*Importi in euro*

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA		2023	2024	2025
<b>Debito complessivo a carico Regione/Provincia autonoma: Valore nominale</b>	<b>(A)=(1+2+3)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Mutui	Mutui a carico Regione/Provincia autonoma (1)			
	<i>IRS su mutui (1a)</i>			
Obbligazioni	Obbligazioni a carico Regione/Provincia autonoma (2)			
	<i>IRS su obbligazioni (2a)</i>			
	<i>Currency (2b)</i>			
	<i>Derivati pluristruttura (2c)</i>			
	<i>Totale strumenti di finanza derivata (2a+2b+2c)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Altro	Totale (3)			
	<i>Strumenti di finanza derivata (3a)</i>			
Flussi in uscita e in entrata correlati a strumenti di finanza derivata	Flussi in uscita			
	Flussi in entrata			

Questa tabella esamina le principali tipologie di strumenti finanziari derivati utilizzati dalle Regioni/Province autonome; in particolare dopo aver fornito la consistenza complessiva del debito a carico Regione/Provincia autonoma (prima riga) bisogna specificare il valore nominale di ciascuno degli strumenti finanziari derivati descritti e, infine, i flussi in uscita e in entrata generati da tali strumenti di gestione attiva del debito. Nella riga "Flussi in uscita" andranno inseriti gli importi che la Regione/Provincia autonoma paga (denominazione anche usata per tali somme: "con derivato") e nella riga "Flussi in entrata" gli importi che la Regione/Provincia autonoma riceve (denominazione anche usata per tali somme: "senza derivato"). Per quel che riguarda i dati relativi agli strumenti di finanza derivata si rammenta l'obbligo per gli enti, ai sensi dell'art. 62, co. 8, del d.l. n. 112/2008, di allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**10.6 - RACCORDO TRA VALORE NOMINALE ED EFFETTIVO DEL DEBITO COMPLESSIVO A CARICO DELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA**

*Importi in euro*

	2023	2024	2025
Debito complessivo a carico Regione/Provincia autonoma: Valore nominale (A)			
Accantonamenti per ammortamento: operazioni Bullet (Sinking Fund/amortizing swap) (B)			
<b>Debito complessivo a carico Regione/Provincia autonoma: consistenza effettiva (C)=(A)-(B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Si dovrà indicare unitamente al valore nominale del debito complessivo a carico della Regione/Provincia autonoma, contraddistinto dalla lettera a) anche il valore degli accantonamenti previsti ai fini dell'ammortamento delle obbligazioni di tipo *Bullet*, consistenti in fondi di ammortamento c.d. *sinking fund* oppure nella sottoscrizione di un *amortizing swap* di cui alla lettera b).

**10.7 - MARK TO MARKET STRUMENTI DERIVATI (ultimo valore disponibile 2025)**

*Importi in euro*

Descrizione	Valore nominale degli strumenti finanziari	Valore <i>Mark to market</i> positivo (ultimo valore disponibile 2025)	Valore <i>Mark to market</i> negativo (ultimo valore disponibile 2025)
Mutui			
Obbligazioni			
Altro			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Andrà inserito l'ultimo valore disponibile, il c.d. valore *mark to market*, di segno positivo o negativo, in riferimento alle singole voci indicate nella colonna della descrizione.



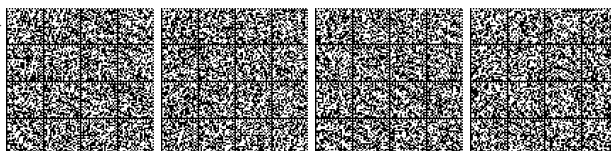
**10.8 - DEBITI A BREVE TERMINE***Importi in euro*

<b>DEBITI A BREVE</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Verso Stato, Comuni a altri Enti Pubblici	totale			
	di cui sanità			
Verso altre Regioni/Provincia autonoma e aziende sanitarie extraregione	totale			
	di cui sanità			
Verso fornitori	totale			
	di cui sanità			
Altri debiti	totale			
	di cui sanità			
<b>Totale debito a breve termine</b>	<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>di cui sanità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Inserire gli importi dei debiti a breve termine desumibili dalla contabilità economico-patrimoniale (Stato patrimoniale passivo).

**11 - ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ***Importi in euro*

<b>Anticipazioni di liquidità</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Sanità			
Non sanità			
<b>Totale anticipazioni di liquidità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**SEZIONE V - ORGANISMI PARTECIPATI**

1 All'esito della ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette e indirette, effettuata entro il 31 dicembre 2025, la Regione/Provincia autonoma ha deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, dirette o indirette?

*1.1 In caso di risposta affermativa, dette partecipazioni sono coerenti con le finalità perseguibili ai sensi dell'art. 4, d.lgs. n. 175/2016?*

*1.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

2 In caso di programmata razionalizzazione/dismissione delle partecipazioni societarie nel precedente piano di revisione approvato al 31/12/2024, le misure sono state attuate nel rispetto dei tempi previsti?

*2.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:*

3 La Regione/Provincia autonoma ha reinternalizzato funzioni o servizi affidati a società da essa controllate e oggetto di razionalizzazione/dismissione?

*3.1 Nel caso di risposta affermativa, la Regione/Provincia autonoma ha provveduto a riassorbire le unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato dell'ente e transitate alle dipendenze della società ai sensi dell'art. 19, co. 8, d.lgs. n. 175/2016?*

*3.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

*3.2 In caso di risposta affermativa, indicare quali funzioni o servizi siano stati reinternalizzati, nonché le società interessate:*

4 La Regione/Provincia autonoma ha sottoscritto aumenti di capitale o effettuato trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate?

*4.1 In caso di risposta affermativa la Regione/Provincia autonoma ha rispettato il divieto di cui all'art. 14, co. 5, d.lgs. n. 175/2016?*

*4.1.1 Fornire eventuali chiarimenti:*

5 In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale dell'organismo al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stato predisposto un piano di risanamento per il recupero dell'equilibrio?

*5.1 Note:*

6 In caso di risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti nelle società di cui all'art. 21, co. 3, d.lgs. n. 175/2016, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori?

*6.1 In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:*



7 La conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra la Regione/Provincia autonoma e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011) ha evidenziato situazioni di disallineamento?

*7.1 In caso di risposta affermativa, indicarne gli importi e le cause, nonché se l'ente abbia assunto senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della conciliazione delle partite debitorie e creditorie:*

8 La relativa nota informativa allegata al rendiconto risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo?

9 I dati inviati dalla Regione/Provincia autonoma alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate al rendiconto?

*9.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

10 Nel corso dell'esercizio 2025, la Regione/Provincia autonoma ha deliberato la costituzione di nuove società o acquisito partecipazioni in società già costituite?

*10.1 In caso di risposta affermativa, sono stati trasmessi i pertinenti atti deliberativi alla Sezione della Corte dei conti territorialmente competente ai fini del controllo esercitato dalla magistratura contabile ai sensi dell'art. 5, co. 3, come novellato dall'art. 11, co. 1, lett. a), nn. 1) e 2), l. n. 118/2022, e co. 4, d.lgs. n. 175/2016?*

*10.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:*

11 Dalle verifiche effettuate dalla Regione/Provincia autonoma sono presenti società in perdita?

#### NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE VI - RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

1 La Regione/Provincia autonoma ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, come disposto dall'art. 1, co. 785, l. n. 207/2024?

*1.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:*

2 La relazione dell'organo di revisione ha evidenziato casi di evidente sovrastima delle entrate correnti o di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dai principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011?

*2.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:*

3 La Regione ha versato all'entrata del bilancio dello Stato l'importo a titolo di contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 850, l. n. 178/2020 e d.p.c.m. 4 ottobre 2023 ed allegata tabella? (Esclusi Friuli-Venezia Giulia e le Province autonome)

*3.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:*

4 La Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome hanno adempiuto agli obblighi di cui all'art. 79, cc. 4-bis e 4-sexies del d.P.R. n. 670/1972?

*4.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:*

5 La Regione Friuli-Venezia Giulia ha adempiuto agli obblighi di cui all'art. 1, co. 554, l. n. 234/2021?

*5.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:*

6 Nel caso di disposizioni che abbiano previsto altri contributi a carico di Regioni ordinarie e Regioni/Province a statuto speciale, indicare se essi siano stati versati (ad esempio, da ultimo, art. 1, cc. 786 e 787, della l. n. 207/2024 - Legge di bilancio 2025):

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (1-24)**

1. La Regione/Provincia autonoma ha allegato al rendiconto il prospetto del perimetro sanitario, obbligatorio ai sensi dell'art. 63, co. 4 e del punto 13.1 dell'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011?

2. Indicare le entrate e le uscite destinate al finanziamento del servizio sanitario, secondo la ripartizione in capitoli prevista dall'art. 20, d.lgs. n. 118/2011:

<b>Rendiconto 2025</b>			
<b>Parte A Entrate</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>Parte B Spesa</b>	<b>Importi in euro</b>
a) Finanziamento sanitario ordinario corrente		a) Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il <i>pay back</i>	
b) Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente		b) Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	
c) Finanziamento regionale del disavanzo pregresso		c) Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	
d) Finanziamento per investimenti in ambito sanitario		d) Spesa per investimenti in ambito sanitario	
<i>-di cui investimenti per l'edilizia sanitaria</i>		<i>- di cui investimenti per l'edilizia sanitaria</i>	

2.1 In caso di impossibilità tecnica nella compilazione della tabella, illustrare i motivi:

3 Con riferimento al rendiconto 2025, indicare le entrate e le spese per la gestione sanitaria al netto dei movimenti per anticipazioni sanità e rimborsi anticipazioni sanità:

		<b>GESTIONE SANITARIA CORRENTE</b>	<b>GESTIONE SANITARIA IN CONTO CAPITALE</b>
Entrate	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		
	ACCERTAMENTI (A)		
	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		
	RESIDUI ATTIVI INIZIALI (RS)		
	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		
	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		
	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	0,00	0,00
	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	0,00	0,00
	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	0,00	0,00
Spese	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		
	IMPEGNI (I)		
	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		
	RESIDUI PASSIVI INIZIALI (RS)		
	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		
	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		
	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	0,00	0,00
	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	0,00	0,00	

4. Le entrate e le spese rendicontate per il perimetro sanitario coincidono con il totale della MISSIONE 13 di cui al bilancio di previsione?

4.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti

5. Le risorse del Fondo sanitario regionale finanziano, sotto qualsiasi forma, enti diversi da quelli ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011?

5.1 In caso di risposta affermativa, indicare l'ente destinatario delle risorse e l'ammontare:



6 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), d.lgs. n. 118/2011, l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente (ivi compresi la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale *standard*, accertati nell'anno di competenza giuridica delle entrate)?

6.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7 La Regione/Provincia autonoma, nel tempo previsto dalla legge, ha adempiuto all'obbligo di erogazione per cassa agli enti del SSR del 100% delle risorse incassate nel 2025 dallo Stato o autonomamente destinate al finanziamento del proprio SSR (art. 3, co. 7, d.l. n. 35/2013)?

7.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

8 Fornire i seguenti dati relativi all'erogazione per cassa agli enti del SSR:

	<i>Importi in euro</i>	
	2025	2024
<b>Risorse da Stato:</b>		
a) Risorse da Stato accertate (competenza)		
b) Risorse da Stato (residui)		
c) Risorse da Stato incassate (riscossioni conto competenza)		
d) Risorse da Stato incassate (riscossioni conto residui)		
<b>Risorse Regione o Provincia autonoma:</b>		
a) risorse proprie del bilancio impegnate per gli enti ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (competenza)		
b) risorse proprie del bilancio impegnate negli esercizi precedenti per gli enti ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (residui)		
c) risorse proprie del bilancio impegnate per altri enti (competenza)		
d) risorse proprie del bilancio impegnate negli esercizi precedenti per altri enti (residui)		
<b>Erogazioni di cassa effettuate entro il 31/12:</b>		
a) erogazioni di cassa agli enti sanitari ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (competenza)		
b) erogazioni di cassa agli enti sanitari ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (conto residui)		
c) erogazioni di cassa ad altri enti (competenza)		
d) erogazioni di cassa ad altri enti (conto residui)		
<b>Erogazioni di cassa agli enti sanitari effettuate entro il 31/03 dell'anno successivo:</b>		
a) erogazioni di cassa agli enti sanitari ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (competenza)		
b) erogazioni di cassa agli enti sanitari ex art. 19, co. 2, lett. b), c) e d), d.lgs. n. 118/2011 (conto residui)		
c) erogazioni di cassa ad altri enti (competenza)		
d) erogazioni di cassa ad altri enti (conto residui)		

9 Il finanziamento degli enti che svolgono servizi ambientali (ARPA) è avvenuto nell'ambito del perimetro sanitario?

9.1 In caso di risposta affermativa, sono state adottate misure per allinearsi con la recente giurisprudenza costituzionale (ad es. Sent. n. 1/2024, n. 68/2024, n. 169/2024, n. 150/2025, n. 174/2025 e 6/2026)?

9.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10 La Regione/Provincia autonoma, con riferimento ai gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali, ha rispettato le disposizioni previste dall'art. 20, co. 2-bis, d.lgs. n. 118/2011?

10.1 Qualora si sia verificata la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica degli adempimenti regionali, ovvero un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale che finanzia l'esercizio, detti eventi sono stati registrati come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), secondo periodo, e co. 2-ter, ultimo periodo, d.lgs. n. 118/2011?

10.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario progressivo (risultante dal consolidato sanitario al tempo T-1), ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. b) d.lgs. 118/2011?



11.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Empty rectangular box for response]

12 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, per la parte in conto capitale riferita all'edilizia sanitaria, l'importo corrispondente a quello indicato nel decreto di ammissione al finanziamento, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

[Empty rectangular box for response]

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Empty rectangular box for response]

13 In tempo utile per la formazione del perimetro sanitario (art. 39, co. 13, d.lgs. n. 118/2011), è stato redatto e approvato dalla giunta regionale il bilancio sanitario consolidato del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario, ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011?

[Empty rectangular box for response]

13.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Empty rectangular box for response]

14 In caso di istituzione della GSA, sono stati assicurati, dal responsabile della gestione accentrata e dal responsabile della predisposizione del bilancio regionale, l'integrale raccordo e la riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 22, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

[Empty rectangular box for response]

14.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Empty rectangular box for response]

15 C'è corrispondenza tra i crediti vantati dagli enti sanitari e le somme destinate al finanziamento della sanità che la Regione/Provincia autonoma deve erogare agli enti stessi?

[Empty rectangular box for response]

15.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

[Empty rectangular box for response]

16 La Regione/Provincia autonoma ha in corso contenziosi giudiziari per superamento del limite di budget, ai sensi degli accordi contrattuali per la remunerazione delle prestazioni erogate da privati accreditati?

[Empty rectangular box for response]

16.1 In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti specificando il valore complessivo del contenzioso, l'eventuale stima prudenziale degli oneri da esso derivanti e la sua rappresentazione contabile, specificando eventuali ipotesi di accordi transattivi:

[Empty rectangular box for response]

17 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica convenzionata nella misura stabilita dall'art. 1, co. 399, l. n. 232/2016 come rideterminato dall'art. 1, co. 223, l. n. 213/2023?

[Empty rectangular box for response]

17.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, specificando le eventuali azioni intraprese:

[Empty rectangular box for response]

18 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica per acquisti diretti nella misura stabilita dall'art. 1, co. 398, l. n. 232/2016 come rideterminato dall'art. 1, co. 223, l. n. 213/2023?

[Empty rectangular box for response]

18.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, specificando le eventuali azioni intraprese:

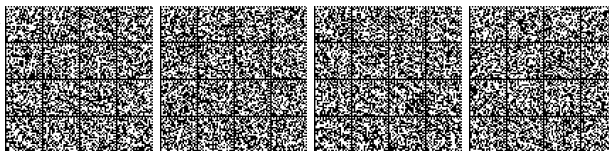
[Empty rectangular box for response]

19 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il tetto per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo sanitario regionale (art. 15, co. 13, lett. f), d.l. n. 95/2012)?

[Empty rectangular box for response]

19.1 In caso di risposta negativa, illustrare le iniziative adottate per il rispetto del tetto di spesa:

[Empty rectangular box for response]



20 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato una verifica generale di persistenza dei requisiti di cui agli artt. 8-bis, 8-ter, 8-quater e 8-quinquies, d.lgs. n. 502/1992?

20.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

21 Nel corso del 2025 è stata effettuata una riorganizzazione degli enti sanitari regionali ovvero l'istituzione di nuovi enti?

21.1 In caso di risposta affermativa, illustrare la riorganizzazione, le motivazioni sottese alla nuova scelta organizzativa e l'indicazione degli enti presenti:

22 La Regione/Provincia autonoma, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario e recuperare le liste d'attesa, ha emanato atti di indirizzo agli enti del SSR, concernenti, tra l'altro, la possibilità di avviare procedure selettive per la reinternalizzazione di servizi appaltati, relativi alle mansioni sanitarie e socio-sanitarie (art. 1, co. 268, lett. c) l. n. 234/2021)?

22.1 In caso di risposta affermativa, illustrare brevemente gli atti di indirizzo adottati:

23 Segnalazioni varie su eventuali criticità negli equilibri del sistema sanitario individuate con proprie verifiche:

24 La Regione/Provincia autonoma ha effettuato una ricognizione dei debiti verso i fornitori degli enti del Servizio sanitario regionale e della gestione sanitaria diretta scaduti al 31 dicembre 2025?

24.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

24.2 In caso di risposta affermativa, indicarne l'ammontare:

Debiti scaduti verso i fornitori:	Debiti scaduti al 31 dicembre 2025	Debiti non ancora scaduti al 31 dicembre 2025	Importi in euro
			Debiti totali al 31 dicembre 2025 (importo complessivo)
a) direttamente a carico della Regione/Provincia autonoma			<b>0,00</b>
b) a carico degli enti del servizio sanitario regionale			<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (25)**

25 La Regione/Provincia autonoma ha rispettato il limite di cui all'art. 11, co. 1 del d.l. n. 35/2019 e relativa legge di conversione?



25.1 Compilare la seguente tabella:

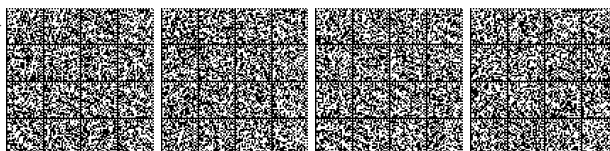
Descrizione		Importi (euro)
Spesa personale 2025	(A)	100,00
Spesa personale 2018 incrementata ai sensi dell'art. 11, co. 1, d.l. n. 35/2019 e relativa legge di conversione	(B)	10,00
Differenza spesa personale 2025 su spesa personale 2018	(C=A-B)	90,00
Incremento spesa personale 2018 determinata in accordo con Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze (art. 11, co. 3, d.l. n. 35/2019 e relativa legge di conversione)	(D)	20,00
Spesa personale 2018 incrementata	(E=B+D)	30,00
Differenza spesa personale 2025 su spesa personale 2018	(F=A-E)	70,00

25.2 Tenuto conto del limite della spesa per il personale di cui all'art. 2, co. 71, della legge n. 191/2009, indicare la spesa per il personale nell'esercizio 2025

	Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2004 *	
Al netto di:	
Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.	
Totale netto spesa 2004	0,00
1,4% della Spesa	0,00
Dato Spesa 2004 da considerare per il calcolo (A)	0,00

	Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2025 *	
Al netto di:	
Spese per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenute successivamente al 2004	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.	
Totale netto Spesa 2025 (B)	0,00
Differenza tra la spesa 2025 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo	(B)-(A) 0,00

\* Il dato relativo alla Spesa del personale deve essere considerato al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, nonché delle spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato o con contratto di collaborazione o che presta servizio con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni.



**SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (26-28)**

26 Indicare i punteggi Lea per le macro-aree:

	Anno 2023	Anno 2024
Area Prevenzione		
Area Distrettuale		
Area Ospedaliera		

27 Indicare i punteggi Lea del sottoinsieme CORE:

	Descrizione indicatore	Anno 2023	Anno 2024
Area Prevenzione	P01C - Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per ciclo base (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib)		
	P02C - Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per la 1° dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR)		
	P10Z - Copertura delle principali attività riferite al controllo delle anagrafi animali, della alimentazione degli animali da reddito e della somministrazione di farmaci ai fini delle garanzie di sicurezza alimentare per il cittadino		
	P12Z - Copertura delle principali attività di controllo per la contaminazione degli alimenti, con particolare riferimento alla ricerca di sostanze illecite, di residui di contaminanti, di farmaci, di fitofarmaci e di additivi negli alimenti di origine animale e vegetale		
	P14C - Indicatore composito sugli stili di vita		
Area Distrettuale	P15C - Proporzioni di persone (in età target) che hanno effettuato test di screening di primo livello in un programma organizzato, per cervice uterina, mammella, colon-retto		
	D01C - Proporzioni di eventi maggiori cardiovascolari, cerebrovascolari o decessi (Major Adverse Cardiac and Cerebrovascular event - MACCE) entro 12 mesi da un episodio di Infarto Miocardico Acuto (IMA)		
	D02C - Proporzioni di eventi maggiori cardiovascolari, cerebrovascolari o decessi (Major Adverse Cardiac and Cerebrovascular event - MACCE) entro 12 mesi da un episodio di ictus ischemico		
	D09Z - Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso		
	D10Z - % di prestazioni, garantite entro i tempi, della classe di priorità B in rapporto al totale di prestazioni di classe B		
	D14C - Consumo di farmaci sentinella/traccianti. Antibiotici		
	D22Z - Tasso di pazienti trattati in Assistenza Domiciliare Integrata - ADI per intensità di cura (Coefficiente di Continuità Assistenziale-CIA: CIA 1, CIA 2, CIA 3)		
	D27C - % di ricoveri ripetuti tra 8 e 30 giorni in psichiatria sul totale dei ricoveri per patologie psichiatriche		
	D30Z - Numero deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative sul numero deceduti per causa di tumore		
	D33Za - Numero di anziani (≥75aa) non autosufficienti in trattamento socio-sanitario residenziale in rapporto alla popolazione residente, per tipologia di trattamento (intensità di cura)		
Area Ospedaliera	H02Z - Proporzioni di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui		
	H03C - Proporzioni di nuovo intervento di resezione entro 120 giorni da un intervento chirurgico conservativo per tumore maligno della mammella		
	H04Z - Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza in regime ordinario		
	H05Z - Proporzioni colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni		
	H08Zb - Autosufficienza di emoderivati (immunoglobuline, Fattore VIII, Fattore IX, albumina)		
	H13C - % di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giorni in regime ordinario		
	H17C - H18C - % di parti cesarei primari in strutture con meno (H17C) o più (H18C) di 1.000 parti all'anno		
	H23C - Mortalità a 30 giorni dal primo ricovero per ictus ischemico		

28 Spazio aperto per commenti:

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - REGIONI IN PIANO DI RIENTRO (29-31)**

29 La Regione ha raggiunto gli obiettivi di riduzione del disavanzo previsti dal piano di rientro?

29.1 In caso di risposta affermativa, indicare gli obiettivi raggiunti evidenziando, inoltre, la voce e il relativo importo presente nel bilancio sanitario regionale consolidato:

29.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

30 Con riferimento agli obiettivi economico - finanziari compilare la tabella sottostante:

Categoria	Obiettivo specifico	Baseline (anno/t-1)	Target (anno t)	Risultato raggiunto (anno t)	Note/azioni correttive

31 Con riferimento agli obiettivi qualitativi la Regione descriva per ciascun indicatore previsto dal piano il target da raggiungere, il risultato effettivamente raggiunto nonché le eventuali azioni correttive da intraprendere:

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE VIII - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR**

1 La Regione/Provincia autonoma è responsabile della realizzazione e/o rendicontazione di uno o più progetti finanziati con fondi PNRR e/o PNC?

2 La *governance* adottata dalla Regione/Provincia autonoma consente di conseguire efficacemente gli impegni di spesa e realizzare gli obiettivi nei tempi previsti, nonché assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione?

3 La Regione/Provincia autonoma ha ottenuto anticipazioni ai sensi dell'art. 9, co. 6, d.l. n. 152/2021 e s.m.i?

3.1 In caso di risposta affermativa, compilare la seguente tabella con le informazioni aggiornate al 31/12/2025, tenendo conto dell'effettivo anno in cui si è realizzata la movimentazione:

*Importi in euro*

Esercizio	Anticipazioni assegnate	Anticipazioni effettivamente erogate	Anticipazioni utilizzate per pagamenti
2023			
2024			
2025			

4 La Regione/Provincia autonoma ha riscontrato ritardi nella realizzazione di uno o più progetti rispetto al proprio cronoprogramma?

4.1 In caso di risposta affermativa, compilare la tabella che segue con le informazioni aggiornate al 31/12/2025:

*Importi in euro*

Missione	Progetti per i quali non si riscontrano ritardi nella realizzazione rispetto al cronoprogramma		Progetti per i quali si riscontrano ritardi nella realizzazione rispetto al cronoprogramma	
	N. progetti	Importo costo totale	N. progetti	Importo costo totale
M1				
M2				
M3				
M4				
M5				
M6				
M7				
Solo PNC				

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**SEZIONE IX - ACCRUAL FASE PILOTA (1-3)**

1. La Regione/Provincia autonoma ha provveduto a:

- a) predisporre gli schemi di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) relativi all'esercizio 2025, previsti nell'ambito della fase pilota di cui alla milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR, utilizzando il modello di raccordo 2/a fra il piano dei conti di cui agli allegati 6/2 e 6/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e il Piano dei conti unico (*accrual*)?
- b) registrarsi sul portale della formazione *accrual*, ai sensi dell'art. 2, commi 1, 2 e 3, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23.12.2024, e a effettuare il relativo percorso formativo?
- c) verificare gli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento dei principi e delle regole contenute nel Quadro concettuale e nei principi contabili ITAS?
- d) trasmettere per via telematica alla Ragioneria Generale dello Stato gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, elaborati per la fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, attraverso protocolli di interoperabilità analoghi a quelli in uso per la trasmissione di dati contabili e di bilancio delle amministrazioni pubbliche alla BDAP, adottando il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie XBRL e lo standard per la codifica e decodifica XML?


1.1 In caso di risposta negativa, anche a una sola delle domande precedenti, fornire informazioni:

2. La Regione/Provincia autonoma ha provveduto ad avviare le attività per l'applicazione delle rettifiche e delle integrazioni necessarie al recepimento dei principi e delle regole contenute nel Quadro concettuale e nei principi contabili ITAS?

2.1 In caso di risposta affermativa, specificare quali attività sono state avviate:

3. La Regione/Provincia autonoma ha provveduto ad avviare la mappatura dei processi prevista dagli articoli 5 e 6 di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2025?

3.1 In caso di risposta affermativa, specificare quali attività sono state avviate:

**NOTE**

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.



**DATI DEL COMPILATORE**

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile (Nell'ipotesi di mancata istituzione dell'organo di revisione contabile, sarà tenuto a compilare il questionario il Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione).

**Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione**

Nome:

Cognome:

Recapiti:  
Telefono:

Posta elettronica:

Posta elettronica certificata (PEC):

**Il Collegio dei revisori:**

<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>
<input type="text"/>

Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione:

Dati\_compilatore

